



Regione Lombardia

Protezione Civile



Bimestrale
dell'Unità Organizzativa
Protezione Civile
della Regione Lombardia

Anno 5
Settembre-Ottobre 2003
numero

news 27

spedizione in abbonamento postale 70% - Milano

Blackout

(a pagina 4)

**Conferenza
internazionale
sulla
Prevenzione:
nuove sfide
per la
Protezione Civile**
(a pagina 2)

**Teniamo
puliti i fiumi**
(a pagina 3)

**Primo Master
di Protezione
Civile**
(a pagina 4)

In Europa nuove sfide per la Protezione Civile

Il 27 e il 28 novembre prossimi, a Milano, al Palazzo Stelline in Corso Magenta 61, la Regione Lombardia organizza, nell'ambito delle iniziative del semestre di Presidenza italiana della Unione Europea, una Conferenza internazionale sulla Prevenzione per mettere a confronto i temi più attuali del dibattito sul ruolo della Protezione Civile nella società europea. Saranno presentate alcune esperienze concrete che dimostrano quanto si può fare oggi per la prevenzione attraverso interventi non strutturali, cioè senza "opere pubbliche". Sono interventi di pianificazione, normazione, forma-

zione, tipici di una struttura di gestione delle emergenze che in situazione di normalità sviluppa i temi della *preparedness* e migliora la capacità di reazione del sistema. Nelle due giornate della Conferenza sono presentate tre realizzazioni della Regione Lombardia, due delle quali nel quadro di progetti finanziati dall'Unione Europea e sviluppati con regioni europee come partners:

- il Progetto QUATER (*Qualité dans le territoire*) di INTERREG IIIB MEDOCC, in cui si sviluppa un Sistema Qualità per la prevenzione dei rischi territoriali;

- il Progetto "Riduzione delle piene del lago Maggiore" di INTERREG IIIA, in cui si realizza un sistema coordinato di gestione dell'emergenza sul Lago Maggiore. A questi progetti in corso si aggiunge la "Direttiva Grandi Rischi", sviluppata dalla Regione Lombardia con una metodologia innovativa di *governance*, per la gestione delle emergenze industriali e tecnologiche. ■

**Per informazioni: segreteria organizzativa
02 67655326 - 67652426
www.protezionecivile.regione.lombardia.it**

Conferenza internazionale sulla prevenzione "Nuove sfide per la Protezione Civile"

Milano, Giovedì 27 novembre 2003

9.00-9.30 Registrazione dei partecipanti
Introduce **Guglielmo Costa**, Direttore Generale Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile, Regione Lombardia

● 9.30-10.15 Saluti delle Autorità:

● **Massimo Buscemi**, Assessore alla Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile, Regione Lombardia

● **Michel Vauzelle**, Presidente Conseil Régional Provence-Alpes-Côte d'Azur (Francia)

● **Guido Bertolaso**, Capo Dipartimento Protezione civile

● **Giulio Ballio**, Rettore del Politecnico di Milano

● **Fabio Crocchio**, Dirigente Divisione INTERREG, Ministero delle Infrastrutture

1ª sessione - Politiche di prevenzione del rischio: l'approccio sistemico

● 10.15-10.45 **Raffaele Raja**, Direttore vicario DG Sicurezza, Polizia locale e Protezione civile, Regione Lombardia:
Prevenzione e nuove sfide per la Protezione civile

● 10.45-11.30 **David Alexander**, Direttore Disaster Center, Cranfield University (GB):
Emergenza, Sicurezza e Protezione Civile: la situazione internazionale

● 11.30-11.50 Coffee-break

● 11.50-12.40 **Maria Cristina Treu, Corrado Baldi** - Politecnico di Milano:
L'approccio della Qualità nel progetto QUATER

● 12.40-13.20 **Vincent Burroni**, Sindaco di Châteauneuf-les-Martigues (Francia):
Un esempio di visione di sistema rischi-protezione civile

● 13.20-14.30 Colazione di lavoro

2ª sessione - Il progetto "QUATER" (INTERREG IIIB MEDOCC) come esempio di policy integrata di prevenzione

Chairman **Raffaele Raja**

● 14.30-15.00 **Alberto Biancardi**, Dirigente Struttura Pianificazione di emergenza, Protezione Civile Regione Lombardia:
Il progetto QUATER: sistemi Qualità per la sicurezza territoriale

● 15.00-15.45 **Luc Dubois**, Région Provence-Alpes-Côte d'Azur, Marseille (Francia), **Antonio Mazzei, Olivier Brachet**, Institut Méditerranéen de la Qualité, Toulon (Francia):
L'approccio sistemico alla prevenzione nel metodo MADS

● 15.45-16.00 Coffee-break

● 16.00-16.40 **Marco Paolo Sisana**, Sindaco di Seriate (Bergamo):
L'esperienza di un comune lombardo

● 16.40-17.10 **Salvador Fuster Mestre**, Sindaco di Oliva (València, Spagna), **José Ramón Porta**, Architetto tecnico Municipio di Oliva:
I rischi territoriali in Oliva e la loro gestione

Conclusione di Massimo Buscemi

Venerdì 28 novembre 2003

9.00-9.30 Registrazione dei partecipanti
Introduce **Raffaele Raja**

● 9.30-10.15 Saluti delle Autorità:

● **Massimo Buscemi**

● **Bernardo De Bernardinis**, Direttore Settore Prevenzione e Prevenzione rischi, Dipartimento Protezione Civile

● **Vincenzo Cocco**, Direttore Generale ARPA Piemonte

3ª sessione - Il ruolo della normativa:

il progetto INTERREG IIIA sul Lago Maggiore e le direttive sulla pianificazione di emergenza

Chairman **Guglielmo Costa**

Prima parte: Il progetto INTERREG IIIA

● 10.15-10.45 **Antonella Belloni**, Protezione Civile Regione Lombardia, **Fabio Luino**, CNR-IRPI Torino:

Studio multidisciplinare per l'identificazione delle aree a rischio d'inondazione lacustre

● 10.45-11.15 **Andrea Salvetti**, Institute of Earth Sciences of Southern Switzerland - Canobbio (Svizzera):

Monitoraggio idrologico e modelli di previsione: il supporto delle decisioni in condizioni di emergenza

● 11.15-11.30 Coffee-break

● 11.30-12.00 **Secondo Barbero**, ARPA Piemonte:

Interconnessione dei sistemi osservativi tra Italia e Svizzera per la gestione dei rischi naturali nell'area transfrontaliera

Seconda parte: La direttiva grandi rischi

● 12.00-12.10 **Alessandro Sinatra**, Scuola Superiore Alta Amministrazione, Regione Lombardia:

Uno strumento per organizzare la Protezione Civile: il Workout

● 12.10-12.20 **Giovanni Caldiroli**, Protezione Civile Regione Lombardia: *La Direttiva Grandi Rischi*

● 12.20-12.35 **Giovanni Zappellini**, Esperto Rischio Tecnologico:

La definizione di scenari di rischio tecnologico per la redazione di piani di emergenza

● 12.35-12.50 **Gianmario Gnechchi**, Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, Bergamo:

Il coordinamento operativo nella gestione di una emergenza tecnologica

● 12.50-13.10 **Marco Lombardi**, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Le strategie di comunicazione sul rischio tecnologico

● 13.10-13.30 *Saluto del Presidente della Regione Lombardia on. Roberto Formigoni*

13.30-14.30 Colazione di lavoro

4ª sessione - Formazione e informazione

sul rischio territoriale nel contesto europeo. L'esempio del progetto "QUATER"

● 14.30-15.00 **José Luis Miralles i Garcia**, Universitat Politècnica de València (Spagna):

La formazione universitaria per la prevenzione

● 15.00-15.30 **Mauricio Ruiz**, Universitat des Illes Balears (Spagna):

Ruolo degli istituti di formazione superiore

● 15.30-16.00 **Carmelo Bellissimo, Salvatore Maria Saia**, Ente Parco delle Madonie, Sicilia:
Comunicare il rischio nei Comuni: dall'area protetta al sistema economico-territoriale

● 16.00-16.15 Coffee-break

● 16.15-16.45 **Claudio Marchisio**, ARPA Piemonte:

Tecnologie web-based e indicatori di rischio, il sito Internet di Quater

Conclusione dei lavori:

Massimo Buscemi, Guido Bertolaso



Operazione fiumi puliti ovvero il lato positivo della siccità

Ottocento volontari di protezione civile, sotto il sole cocente del primo fine settimana di agosto, hanno setacciato per rimuovere i rifiuti venti corsi d'acqua minori e il lago d'Endine. L'operazione, promossa dalla Regione Lombardia in collaborazione con le Amministrazioni provinciali coinvolgendo 39 Comuni, è stata denominata "Fiumi Puliti". Due le finalità dell'operazione: la prima, evidente, consisteva nel ripulire gli alvei nei tratti che attraversano città e zone urbanizzate a rischio di esondazione per facilitare il deflusso delle acque durante possibili alluvioni; la seconda nell'educare la popolazione, in modo particolare i giovani, al rispetto per l'ambiente. Nel corso dell'operazione sono stati infatti recuperati più di tremila quintali di rifiuti soprattutto legname, ma anche elettrodomestici, automobili, bottiglie e altro.

L'esperimento, consentito dall'eccezionale siccità della scorsa estate, dovrebbe diventare un fatto permanente, una "Giornata dei fiumi puliti", da effettuarsi ogni anno tra febbraio e marzo, nel periodo cioè di massima scarsità di precipitazioni, per consentire ai volontari di operare in sicurezza, e potrebbe coinvolgere anche le scuole.

Pulizia straordinaria degli alvei fluviali 2 e 3 agosto 2003



ULTIMORA

Blackout!

Alle 3.25 di domenica 28 settembre 2003 si è verificata un'interruzione nella distribuzione di energia elettrica che si è riverberata sull'intero sistema nazionale, provocando un immediato blackout in tutta Italia, con l'eccezione della Sardegna. Dalle 5.30 è stata attivata l'Unità di Crisi presso la Sala Operativa della Protezione Civile regionale.

Notevole è stata l'attenzione che i media hanno dedicato all'argomento e forte l'interesse da parte della popolazione che si domanda che cosa fare di fronte a questo nuovo genere di emergenza.

L'Unità Organizzativa Protezione Civile ha ritenuto di raccogliere questo stimolo inserendo nel sito dei suggerimenti pratici da seguire nei casi di blackout. Ne riportiamo alcuni.

Durante un blackout è necessario:

- chiudere e scollegare tutte le apparecchiature elettriche, gli impianti e le apparecchiature elettroniche al momento in uso;
- lasciar chiusa la porta del congelatore e del frigorifero per mantenere il cibo il più possibile fresco;
- non usare il telefono se non per emergenza;
- non usare mai gli ascensori;
- seguire le informazioni ed eventuali indicazioni delle autorità alla radio portatile;
- lasciare una luce accesa per sapere quando torna la corrente;
- nel caso di medicinali che debbano essere tenuti al freddo, possono essere lasciati in frigorifero per alcune ore, ma se ci sono dei dubbi vale la pena di consultare il medico o il farmacista;
- usare l'auto solo in caso di assoluta necessità perché le pompe di erogazione di carburante funzionano con la corrente elettrica.

Per fronteggiare un blackout è utile tenere sempre pronto un kit contenente: torcia elettrica, batterie, radio portatile, un paio di litri d'acqua e una piccola scorta di cibo.

In particolare, se c'è spazio nel congelatore, preparare dei contenitori di plastica



con dell'acqua, che aiuterà a mantenere il cibo fresco per diverse ore.

Chi lavora quotidianamente con il computer deve ricordarsi di effettuare con regolarità il salvataggio dei dati e del sistema operativo e di spegnere le apparecchiature non in uso (stampanti, scanner, etc.) per evitare il rischio che si spengano improvvisamente.

Sul sito si possono trovare anche raccomandazioni per il risparmio energetico e indicazioni sulle prime misure da prendere in caso di brevi o ricorrenti blackout. www.protezionecivile.regione.lombardia.it

A Lecco il primo master di protezione civile

Avrà inizio il prossimo novembre un corso master universitario di primo livello in protezione civile organizzato dal Politecnico di Milano, Polo regionale di Lecco, e Facoltà di Ingegneria Civile, Ambientale e Territoriale nel quadro di un progetto formativo del Fondo Sociale Europeo.

Il corso, rivolto a giovani in possesso di laurea in Architettura, Ingegneria, Pianificazione territoriale, Scienze geologiche, Scienze ambientali o altre discipline tecnico/scientifiche, avrà una durata di dodici mesi, da novembre 2003 a novembre 2004, con frequenza obbligatoria e l'ammissione sarà subordinata a colloquio individuale con apposita commissione di valutazione.

L'iniziativa mira a formare tecnici con conoscenze e competenze in pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile con particolare riferimento a emergenze derivanti da alcune importanti tipologie di rischio.

Nell'ambito del corso i candidati svolgeranno un elaborato di tesi per il conseguimento del titolo di Master Universitario di Primo Livello rilasciato dal Politecnico di Milano con l'indicazione dei crediti maturati.



Per eventuali informazioni rivolgersi a: Politecnico di Milano

Direzione Polo Regionale di Lecco

Sig.ra Roberta Castelnuovo

C.so Matteotti, 3 - 23900 Lecco

Tel. 0341/488743

o consultare il sito www.lecco.polimi.it



Regione Lombardia

*Direzione Generale Sicurezza,
Polizia locale e Protezione civile*



Direttore Responsabile Raffaele Raja

Redazione

*Unità Organizzativa Protezione Civile
Via Fara, 26 - 20124 Milano*

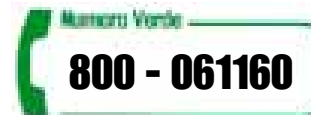
Coordinamento

Sandra Tabbari, Carla Ferrario, Claudia Sella

**Articoli e notizie sono liberamente
riproducibili con l'obbligo di citare la fonte**

*Per informazioni
02.67652832 - 02.67652827*

E-mail: sandra_tabbari@regione.lombardia.it



www.protezionecivile.regione.lombardia.it

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

*"Il Guado" srl - Via Pablo Picasso 21/23
20011 Corbetta (MI)*

*Tel. 02.97.211.1 - Fax 02.97.211.280
www.ilguado.it*

*Autorizzazione del Tribunale di Milano
n. 386 del 21 maggio 1999*

